

Rassegna Stampa

9 Dicembre 2020

PINAROLO PO

Cantiere fognatura «Disagi necessari»

La minoranza aveva criticato i guai per la viabilità. La maggioranza ribatte: «Sacrificio utile»

PINAROLO

«Non vorrei che la soluzione al problema fosse il vero problema». Il capogruppo di maggioranza nel consiglio comunale di Pinarolo Po, Nico Mendola, replica alle critiche arrivate dal consigliere di minoranza del

gruppo Pinaroloseitu, Nicola Ghisiglieri. Quest'ultimo ha giudicato eccessivi i tempi di chiusura previsti per la strada cittadina di via Castellazzo, per consentire l'allacciamento della rete fognaria cittadina al nuovo depuratore.

Da qui parte il gruppo di governo che fa capo al sindaco Cinzia Gazzaniga per chiarire che interruzioni e scomodità momentanee sono lo scotto da pagare per arrivare a un grande passo avanti per la comunità di Pi-

narolo. «I lavori e i disagi sono necessari per risolvere finalmente i problemi legati alla depurazione: forse all'opposizione dà fastidio chesi sia arrivati a una risposta concreta e risolutiva» insiste Mendola.

Secondo la maggioranza si tratta infatti di un sacrificio necessario per arrivare al collegamento con il nuovo impianto di depurazione, risolvendo problemi che per anni erano stati tra i cavalli di battaglia proprio della minoranza consiliare.

«Se viceversa le critiche arrivano da esercenti e cittadini, le comprendo e posso aggiungere che auspico che i lavori su via Castellazzo siano terminati a regola d'arte e il prima possibile». Il gruppo di governo cerca di fare chiarezza anche sui danni rilevati in via Monte-

grappa a causa del passaggio di numerosi mezzi pesanti, che oltre ad aver fessurato l'asfalto avevano anche causato la rottura di una tubazione dell'acquedotto. Interventi di manutenzione sono già stati avviati.

«Grazie all'amministrazione comunale era già stato fatto un intervento di sistemazione il 20 novembre scorso, con il ripristino di una tubatura danneggiata. Inoltre l'incrocio fra via Meda e via Montegrappa è stato risistemato in modo provvisorio, in attesa che l'intera strada sia messa in sicurezza al termine dei lavori relativi alla linea ferroviaria, come il Comune aveva concordato con la ditta esecutrice» assicura il capogruppo di maggioranza di Pinarolo Po. —

AL. ALF.

VIGEVANO



Il cartello posato in via Romagna dopo la comparsa di un buco

Il caso via Romagna i lavori appaltati nono sono iniziati

VIGEVANO

Nuove proteste dei residenti di via Romagna, una delle tante traverse di via San Giovanni, alle prese con continui cedimenti stradali. L'ultimo buco risale a domenica ed è stato segnalato con pannelli rossi. Ma, al di là della pessima situazione del fondo stradale, i problemi della strada risalgono a tempo fa.

«Le promesse di avere la strada asfaltata risalgono al

2006 – racconta un residente – ma stiamo ancora aspettando». Il 23 novembre sarebbero dovuti partire anche i lavori alla fognatura, da realizzare per conto di Pavia Acque.

La gara d'appalto è stata regolarmente svolta e il cantiere è stato affidato alla ditta Pansardi, con sede in Basilicata. Asm Vigevano aveva anche pubblicato un invito ai residenti che hanno uno sbocco sulla strada e per i quali vige l'obbligo di allacciarsi alla

rete fognaria. «Si ricorda che il ricollegamento degli allacciamenti esistenti alla nuova rete fognaria sarà a carico di Pavia Acque – si leggeva nel cartello che invitava a un rapido contatto con gli uffici coloro che scaricano in pozzi a perdere – senza che nulla venga addebitato agli utenti». Un altro cartello in via Romagna spiega che è in vigore dal 23 novembre il divieto di transito proprio per l'effettuazione dei lavori, con la richiesta di non parcheggiare le auto dei residenti. Ma di lavori, ahimè, nessuna traccia.

Ora, però, la situazione diventa critica per la trentina di residenti: «Via Romagna – spiega un residente – è chiusa al traffico per l'ultimo cedimento stradale».

Oltretutto, col fondo esistente bastano delle piogge copiose per trasformare la

strada in un acquitrino. Sul sito di Pavia Acque si trova ampia traccia della «procedura aperta telematica» che ha portato all'aggiudicazione dei lavori che riguardano le vie Primavera, Settembrini, Varese e Romagna e strada Fogliano Inferiore, con un importo di circa 450 mila euro, soggetto a un ulteriore ribasso del 26 per cento. Ma il cantiere, in via Romagna, non si è mai visto. —

OLIVIERO DELLERBA